



# Programma elettorale

Elezioni amministrative 24 e 25 maggio 2026

Lista Civica “L’Altra Albano”

Per Salvatore Tedone Sindaco

*Il programma de L’Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

# **PROGRAMMA**

# **L'ALTRA ALBANO**

# **2026 - 2031**

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

## **INDICE DEL PROGRAMMA**

### **PREMESSA**

#### **1. PRENDERSI CURA DELLE PERSONE** - *Welfare, salute e relazioni*

Welfare di comunità  
Contrastare le disuguaglianze e la giustizia sociale  
Una città che non isola  
Per crescere ci vuole un villaggio  
Terza età, comunità e coesione sociale  
Libere dalla violenza

#### **2. PROTEGGERE IL TERRITORIO E LA SALUTE** - *Ambiente, acqua, rifiuti, energia*

Difendere il suolo e fermare il consumo  
L'acqua come bene comune: piano per la resilienza idrica  
No all'inceneritore - Riduzione, riuso e riciclaggio dei rifiuti  
Difendere la biodiversità e gli ecosistemi  
Energia pubblica e transizione ecologica

#### **3. CRESCERE, IMPARARE, CREARE** - *Scuola, cultura, giovani e sport*

Scuola aperta e diritto allo studio  
Cultura come strumento di democrazia e partecipazione  
Giovani tra presente e futuro  
Sport come diritto e benessere

#### **4. VIVERE LA CITTÀ OGNI GIORNO** - *Tempi, spazi e qualità della vita*

Mobilità accessibile e sostenibile  
Cura e vivibilità degli spazi pubblici  
Abitare senza essere esclusi

#### **5. COSTRUIRE FUTURO E DARE VALORE ALLA CITTÀ** - *Turismo, lavoro, economia locale e dignità*

Lavoro dignitoso e diritti  
Sostegno all'economia e alle imprese locali  
Turismo come valore  
Villa Pamphili Doria: recupero e fruizione di un patrimonio storico unico

#### **7. DECIDERE INSIEME** - *Democrazia, trasparenza e partecipazione*

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

## PREMESSA

*Ogni città è il risultato delle scelte che compie.*

Albano Laziale, negli ultimi anni, ha attraversato una fase complessa, segnata da una difficoltà politica e amministrativa che riflette un contesto più ampio, anche a livello nazionale, di disaffezione e crisi della rappresentanza. Una fase che non è stata affrontata con la trasparenza e il confronto che una comunità merita. La fine anticipata dell'amministrazione ha interrotto un percorso democratico e lasciato alcune domande senza risposta.

Da questa esperienza nasce la nostra **scelta**.

L'Altra Albano si presenta alle elezioni comunali del 2026 come un progetto politico costruito nel tempo, dentro e fuori le istituzioni, radicato nel territorio e non nelle segreterie politiche. Una scelta di coerenza e responsabilità, che rifiuta logiche di imposizione e modelli già visti, e rimette al centro la città, quella vera: le persone, i bisogni, le fragilità e le opportunità.

In questi anni abbiamo esercitato il nostro ruolo nelle istituzioni con lealtà e spirito critico, convinti che la politica non sia obbedienza ma responsabilità e visione.

Abbiamo chiesto confronto, trasparenza e partecipazione, nella convinzione che anche il conflitto, se vissuto apertamente, sia parte della democrazia.

Quelle richieste sono rimaste inascoltate. Oggi rappresentano il punto da cui ripartire.

La nostra idea di città è semplice e concreta: una città è giusta se è accessibile, vivibile e se non lascia indietro nessuna persona. Una città giusta è anche quella che riconosce e contrasta le disuguaglianze prodotte dai sistemi di potere economici e sociali, capitalismo e patriarcato, che continuano a generare esclusione, precarietà e disuguaglianza.

Per noi, la politica è **Cura**: delle persone, del territorio, delle relazioni. Non può essere mero esercizio di potere, deve tornare ad essere a servizio della comunità. La città non è uno spazio neutro, rispecchia scelte politiche, disuguaglianze sistemiche e opportunità. Amministrare significa scegliere il modo in cui è vissuta, attraversata e partecipata la nostra città. Vogliamo una città che non accetti le disuguaglianze come destino, che protegga il territorio e la salute delle persone da scelte che ne compromettono l'equilibrio, in cui le decisioni pubbliche sono davvero comprensibili e accessibili, e che fa crescere le energie sociali, culturali ed economiche già presenti nella comunità.

Questo programma nasce dall'ascolto del territorio e delle persone che lo vivono ogni giorno, ma soprattutto da un'idea chiara: Albano, Cecchina, Pavona, Le Mole e Cancelliera meritano una guida capace di costruire futuro, non di amministrare l'esistente.

Noi siamo pronte e pronti a farlo. Insieme.

Perché un'Altra Albano che metta al centro prima le persone è già possibile.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

# 1. PRENDERSI CURA DELLE PERSONE

*Diritti, giustizia sociale, relazioni*

Una città giusta si misura da come vive chi è più fragile.

Per noi welfare non è assistenza residuale, ma una infrastruttura pubblica di uguaglianza e dignità. Significa redistribuire risorse, ridurre le disuguaglianze, costruire autonomia e garantire diritti reali.

Vogliamo superare un modello frammentato ed emergenziale, che interviene solo quando il disagio è già esploso, per costruire invece un welfare di prossimità: continuo, accessibile e territoriale.

La cura non è un settore dell'amministrazione: è un principio politico che attraversa tutta la città. Riguarda i servizi, ma anche gli spazi, il lavoro, la salute e le relazioni sociali.

Da servizi di assistenzialismo è necessario passare al paradigma dei diritti in cui la società si deve adeguare alle esigenze di ogni persona, attraverso logiche di pari diritti e pari dignità.

Una città che si prende cura è una città più sicura, più coesa, più libera.

## LE NOSTRE AZIONI CONCRETE

### WELFARE DI COMUNITÀ

- Costruzione di un **sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari**, in collaborazione strutturale con il terzo settore attraverso la co-progettazione.
- Rafforzamento del **punto unico di accesso (PUA)** ai servizi sociosanitari per coordinare meglio le risorse, evitando sprechi e duplicazioni, e garantendo un'equa distribuzione delle prestazioni.
- Creazione di una **banca dati comunale** dei servizi sociali, accessibile e trasparente.
- Istituzione di un **numero verde comunale** per servizi sociali e anziani.
- Realizzazione di **presidi popolari** e valorizzazione dei consultori in collaborazione con la ASL, il distretto sanitario RM 6.2 e la Regione Lazio.

### CONTRASTARE LE DISUGUAGLIANZE E LA GIUSTIZIA SOCIALE

- Istituzione di un **Fondo comunale per le fragilità economiche urgenti**.
- Rafforzamento delle politiche contro **la povertà educativa** (doposcuola gratuiti, centri studio diffusi, Biblioteche come luoghi di comunità, spazio di democrazia).
- Politiche per la **conciliazione vita-lavoro** e per la riduzione delle disuguaglianze sociali.
- Realizzazione di "**Stazioni di Posta**" per supportare persone senza dimora o in estrema povertà tramite servizi essenziali come supporto sanitario, orientamento lavorativo,

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

distribuzione di beni e residenza anagrafica, puntando alla piena autonomia della persona in collaborazione con i servizi sociali e il mondo del terzo settore.

### UNA CITTÀ CHE NON ISOLA

- Rafforzamento e nuove aperture di **sportelli diffusi di ascolto psicologico** e sociale (giovani, donne, persone LGBTQ+) sfruttando anche spazi pubblici che riescono ad intercettare i target dichiarati come biblioteche e/o farmacie comunali.
- Campagne contro gioco d'azzardo patologico, dipendenze da sostanze stupefacenti e alcol e dipendenze digitali.
- Rafforzamento della rete territoriale per la **salute mentale** e attivazione di protocolli stabili di integrazione sociosanitaria per superare isolamento, stigma e istituzionalizzazione impropria.
- Rafforzamento del progetto "**Hermes**", attivazione di percorsi personalizzati di autonomia per persone con disabilità, orientati alla vita indipendente, all'inclusione sociale e all'inserimento lavorativo e promozione di progetti di vita indipendente, superando logiche assistenziali e favorendo piena partecipazione e autodeterminazione.
- Formazione gratuita per **caregiver** familiari e attivazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto.

### PER CRESCERE CI VUOLE UN VILLAGGIO

- Rafforzare e attivare il "villaggio" di sostegno nel post-parto attivando **gruppi di sostegno alla genitorialità** nei primi mesi di vita del/la neonata/o, come spazi di incontro tra neogenitori accompagnati da figure professionali, per favorire reti di supporto e prevenire isolamento e fragilità post-parto.
- Promozione di percorsi di **avvicinamento alla lettura** e alle biblioteche come strumento di democrazia 0-6 anni, rafforzamento del sistema 0-6.
- La maternità, in particolare nel periodo successivo alla nascita, richiede un sistema di supporto solido, continuo e accessibile. È necessario costruire una rete che non intervenga solo nelle emergenze, ma che accompagni le donne nel tempo, prevenendo l'isolamento e promuovendo benessere per madre, bambina e bambino.
- **Rete integrata dei servizi.** Costruire una rete capillare che metta in connessione istituzioni, presidi sanitari, consultori e servizi di salute mentale, garantendo continuità di cura e presa in carico lungo tutte le prime fasi di crescita della bambina e del bambino, dal post-parto ai primi anni di vita.
- **Incontri territoriali** per neomamme.
- Istituire **incontri settimanali gratuiti** diffusi nei diversi luoghi del territorio, guidati da figure qualificate come ginecologhe, pediatre, ostetriche e professioniste della salute mentale,

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

per offrire ascolto, orientamento e sostegno concreto, favorendo al contempo la creazione di legami tra madri.

- Costruzione del **“villaggio” di prossimità**.
- Promuovere e sostenere **reti informali di mutuo aiuto e comunità**, riconoscendo il valore delle relazioni di vicinanza come parte integrante del sistema di cura e come strumento fondamentale per contrastare la solitudine materna.
- Spazi pubblici **accessibili e sicuri**.
- Investire in una **progettazione urbana inclusiva**, con marciapiedi adeguati, percorsi senza barriere, spazi accessibili alle carrozzine, aree attrezzate e luoghi di incontro sicuri, affinché le neomamme possano vivere lo spazio pubblico senza ostacoli e in condizioni di sicurezza.
- Affermare un modello in cui la maternità non sia vissuta in isolamento, ma sostenuta da una responsabilità condivisa tra istituzioni, servizi e comunità.
- **Arredi urbani ludici e strutture gioco**: progettazione di spazi e arredi in tutte le frazioni che stimolino la fantasia, il movimento e l'autonomia di bambine e bambini, rafforzando le capacità psicomotorie attraverso il gioco libero. Particolare attenzione sarà data alla possibilità di utilizzare materiali naturali come sabbia e acqua, giochi a terra di "una volta". Attraverso interventi semplici e diffusi sarà possibile riqualificare diverse aree urbane, rendendole più inclusive, vive e a misura di infanzia

### TERZA ETÀ, COMUNITÀ E COESIONE SOCIALE

- Politiche di **invecchiamento attivo** come volontariato, tutoraggio, attività culturali, intergenerazionali e comunitarie anche attraverso il potenziamento dei centri anziani di Albano, Cecchina e Pavona.
- Sviluppo di **orti sociali** e urbani come spazi di inclusione e relazione.
- **Progetti intergenerazionali** in collaborazione con le istituzioni scolastiche.

### LIBERE DALLA VIOLENZA

- Attivazione del **Centro Antiviolenza (CAV)** in rete con Regione Lazio e associazioni del terzo settore.
- Formazione del personale comunale e della Polizia Locale per il riconoscimento precoce della violenza.
- Attivazione di una **“Casa Comune”** per l'uscita dai percorsi di violenza: un sistema di accoglienza e protezione in collaborazione con comuni geograficamente lontani e con la rete dei centri antiviolenza, per garantire percorsi sicuri e riservati a chi fuoriesce da situazioni di violenza, in particolare di genere.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- **Mappatura** dei luoghi percepiti come insicuri e potenziamento dell'illuminazione pubblica a LED.
- Creazione di una rete di “**spazi sicuri**” convenzionati (negozi, farmacie, bar, librerie etc.)
- Programmi nelle scuole su **educazione affettiva**, consenso, empatia e rispetto.

## 2. PROTEGGERE IL TERRITORIO E LA SALUTE

*Ambiente, acqua, rifiuti, energia*

Una città non è davvero libera se non è sana, vivibile e in equilibrio con il proprio territorio.

**L'ambiente non è solo una voce di bilancio**, ma la condizione materiale della qualità della vita. Per questo la nostra idea di ecologia è profondamente politica: significa contrastare consumo di suolo, privatizzazioni e degrado, e affermare che aria, acqua, verde e spazio pubblico sono beni comuni e diritti collettivi.

La salute pubblica non si tutela solo nei presidi sanitari, ma nelle scelte urbanistiche, nei trasporti, nella gestione dei rifiuti, nella qualità dell'aria e nella capacità di una comunità di proteggere il proprio territorio.

Vogliamo una città che non subisce l'emergenza climatica, ma che la affronta con pianificazione, giustizia ambientale e innovazione pubblica. Una città che mette al centro prevenzione, riduzione delle disuguaglianze ambientali e tutela delle aree verdi come infrastruttura sociale.

Occorre ripensare Albano e tutto il suo territorio avendo una visione strategica che, partendo dall'adeguamento degli strumenti regolatori (PRG, PAESC, Piano del rumore, piano del colore, etc.) e mettendo in campo competenze tecnico-progettuali adeguate, possa riscrivere un nuovo quadro di regole per rendere più chiari e trasparenti gli strumenti convenzionali che stabiliscono i rapporti tra pubblico e privato, tenendo anche conto del dirompente tema attuale della crisi climatica. Insomma, ripensare l'Amministrazione come soggetto Pubblico che possa affermare la sua capacità di **governare le trasformazioni**.

In uno slogan: “Certezza delle regole, trasparenza e condivisione nelle scelte ed efficienza nell'azione amministrativa.”

Per questa ragione L'Altra Albano ha sottoscritto integralmente il “Decalogo per i comuni dei Castelli Romani”, che costituisce parte fondativa e vincolante del presente programma.

*\*\*Siamo consapevoli che durante la stesura del programma elettorale l'utilizzo di riferimenti generici alla sostenibilità e l'uso disinvolto di parole come “green”, “eco” o “smart” abbondano. Che il rischio del greenwashing elettorale è molto alto soprattutto per una certa politica che vede l'ambiente solo ed*

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

*esclusivamente una merce da cui poter trarre profitto ma per noi non esistono mezze scelte quando si parla di consumo di suolo, acqua, boschi, rifiuti, salute pubblica e biodiversità. Lo abbiamo dimostrato sempre mettendoci a disposizione della tutela del nostro territorio.*

## **LE NOSTRE AZIONI CONCRETE**

### **DIFENDERE IL SUOLO E FERMARE IL CONSUMO**

- **Zero consumo di suolo:** stop definitivo a nuove edificazioni. Priorità assoluta al riuso, alla rigenerazione urbana e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.
- **Riuso e Riqualificazione:** Priorità al recupero degli edifici fatiscenti e pericolosi per azzerare il consumo di suolo e rigenerare le aree degradate.
- **Pianificazione Strategica:** Revisione del piano urbanistico per rendere la rigenerazione la norma, tutelando ville storiche e parchi come barriere naturali all'espansione cementizia.
- **Potenziamento del sistema di Protezione Civile comunale** per la gestione del rischio climatico, idrogeologico e ambientale, con piani aggiornati e informazione preventiva alla cittadinanza.

### **L'ACQUA COME BENE COMUNE: PIANO PER LA RESILIENZA IDRICA**

L'acqua è una risorsa limitata e vitale. La nostra strategia mira a **tutelare l'acqua come bene comune** attraverso un approccio integrato che unisca innovazione infrastrutturale, tutela ambientale e responsabilità collettiva.

#### **Infrastrutture Green & Blue e Rigenerazione Urbana**

Per contrastare il dissesto e la siccità, puntiamo sulla realizzazione diffusa di **Infrastrutture Verdi e Blu**. L'obiettivo è la **de-impermeabilizzazione progressiva** del suolo urbano per favorire l'infiltrazione naturale delle piogge.

- **Gestione acque meteoriche:** Implementeremo sistemi di drenaggio sostenibile (**SUDS**) come *rain gardens*, pavimentazioni permeabili e invasi di accumulo.
- **Tutela dei bacini:** È prioritario ripristinare il corretto deflusso delle acque stradali, impedendo che i carichi inquinanti finiscano direttamente nei laghi.
- **Riforestazione e NBS:** Utilizzeremo le *Nature-Based Solutions* (Soluzioni Basate sulla Natura) e l'ingegneria naturalistica per la riforestazione urbana e agricola, ripristinando il sistema delle siepi per proteggere il ciclo dell'acqua.

#### **Recupero, Riuso ed Efficienza della Rete**

Non possiamo più permetterci sprechi. Il piano prevede una **riconfigurazione ecologica** degli spazi pubblici e un ammodernamento radicale delle infrastrutture.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- **Circolarità idrica:** Promuoviamo il recupero e il riutilizzo delle **acque piovane e delle acque grigie** sia in ambito pubblico che privato.
- **Reti efficienti:** Investiremo nell'ammodernamento delle condotte per la **riduzione della dispersione idrica** e installeremo **cassette dell'acqua** come servizio pubblico diffuso per ridurre l'uso di plastica e valorizzare la risorsa locale.

### **Obiettivo: -30% dei Consumi**

Puntiamo a una **riduzione del 30% dei consumi idrici** attraverso un piano comunale rigoroso e partecipato:

- **Monitoraggio e Incentivi:** Rafforzeremo i controlli su utenze e pozzi, offrendo contemporaneamente incentivi mirati ad **agricoltura e industria** per l'efficientamento dei processi produttivi.
- **Educazione e Sensibilizzazione:** Avvieremo campagne educative permanenti per promuovere il risparmio idrico in ogni ambito del quotidiano.

## **NO ALL'INCENERITORE - RIDUZIONE, RIUSO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI**

### **Verso un'Economia Circolare: Oltre il Modello degli Inceneritori**

Il nostro impegno è chiaro: vogliamo trasformare la gestione dei rifiuti da un problema di smaltimento a un'opportunità di rigenerazione. Per fare questo, la nostra strategia si fonda su tre pilastri: opposizione, bonifica e educazione.

### **Una Scelta per la Salute: No all'Incenerimento**

Manifestiamo un'**opposizione netta** a nuovi impianti di incenerimento sul territorio. Questa scelta è fondamentale per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Il nostro obiettivo è superare definitivamente questo modello obsoleto, promuovendo un **piano comunale** orientato alla riduzione dei rifiuti a monte e al potenziamento di una raccolta differenziata di qualità.

### **Azione Amministrativa e Cooperazione**

Per fermare progetti calati dall'alto, agiremo sui tavoli istituzionali:

- **Rete tra i Comuni:** Creeremo una coalizione con le amministrazioni locali per fare fronte comune.
- **Azione Legale e Politica:** per il **ritiro dei poteri commissariali**, per la modifica del **Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR)**, approvato dalla Giunta regionale il 22 aprile 2026, affinché venga eliminato l'inceneritore di Santa Palomba dal suo interno, per la ratifica nei consigli comunali dell'atto di **Area a Rischio**.

### **Economia Circolare e Territorio**

La gestione dei rifiuti deve diventare il motore di un'**economia circolare locale**.

- **Filiera del Riuso:** Promuoveremo filiere di riciclo e contrasto allo spreco, sostenendo pratiche ecocompatibili in ogni settore.

***Il programma de L'Altra Albano è***

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- **Risanamento Ambientale:** Avvieremo la **bonifica delle discariche** e delle aree boschive compromesse, restituendo valore al nostro patrimonio naturale.
- **Consapevolezza:** Investiremo in programmi di **educazione ambientale** nelle scuole e nella comunità, perché il cambiamento parte dalle cittadine e dai cittadini.

### **Prevenire l'inquinamento**

- Implementazione di **Liquid3, "alberi liquidi"**, che rappresentano un modello alternativo e sostenibile di rinverdimento degli ambienti urbani che presentano spazi limitati e forte inquinamento. Si tratta di un foto-bioreattore che grazie all'utilizzo di microalghe è in grado di catturare efficacemente l'anidride carbonica e produrre ossigeno e biomassa. Un'installazione che sostituisce un albero adulto rispondendo rapidamente all'inquinamento.

### **DIFENDERE LA BIODIVERSITÀ E GLI ECOSISTEMI**

Difendere la biodiversità e gli ecosistemi significa guardare al territorio come a un organismo vivente e interconnesso. La priorità assoluta è la protezione integrale dei boschi, in particolare attraverso l'attuazione del *Piano per la difesa e la conservazione degli ecosistemi forestali dei Castelli Romani*. Questo approccio sostituisce lo sfruttamento commerciale con una gestione sostenibile che vieta tagli impropri e interventi distruttivi, preservando l'integrità del patrimonio forestale.

### **Connessione e Rigenerazione**

Per garantire la sopravvivenza delle specie, è fondamentale ristabilire la continuità del paesaggio:

- **Corridoi ecologici:** Progettare infrastrutture che permettano alla fauna di muoversi tra habitat frammentati, abbattendo le barriere urbane.
- **Rewilding:** Avviare processi di rinaturalizzazione nelle aree degradate e periurbane per restituire spazio alla biodiversità locale.
- **Integrazione urbanistica:** Unire la gestione forestale alla pianificazione della città per evitare che l'edificato soffochi la natura.

### **Il Valore del Verde Urbano**

Il verde in città non è un semplice decoro, ma una vera infrastruttura climatica. La sua tutela passa per un *Piano del Verde* su basi scientifiche:

- **Stop agli abusi:** Divieto di capitozzature e abbattimenti non necessari.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- Tutela degli alberi maturi: Riconoscere il valore insostituibile dei grandi esemplari per l'ecosistema.
- Espansione della chioma: Piano di piantumazione mirato per aumentare la copertura arborea totale.
- Gestione partecipata: Valorizzare parchi e giardini pubblici incentivando l'adozione di alberi e spazi verdi da parte delle cittadine e dei cittadini.

In sintesi: L'obiettivo è passare da una gestione frammentata a una visione sistemica, dove il bosco protetto e il giardino urbano collaborano per creare un ambiente resiliente.

## ENERGIA PUBBLICA E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Per affrontare la sfida della crisi climatica, è necessario puntare su un modello di **energia pubblica** che unisca innovazione tecnologica, efficienza e mobilità sostenibile. Il cuore di questa trasformazione risiede nell'adozione e nell'attuazione immediata del **PAESC** (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima), la bussola per ridurre le emissioni a livello locale.

### Indipendenza ed Efficienza Energetica

Il settore pubblico deve diventare il motore della transizione attraverso azioni concrete sugli immobili e sulle infrastrutture:

- **Edifici comunali:** Trasformarli in centri di produzione energetica da fonti rinnovabili, puntando su un efficientamento profondo per abbattere i consumi.
- **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER):** Promuovere la condivisione dell'energia tra cittadine e cittadini, imprese e pubblica amministrazione per combattere la povertà energetica.
- **Illuminazione intelligente:** Passare a sistemi LED a basso consumo con tecnologie di regolazione automatica per ridurre sprechi e inquinamento luminoso.

## 3. CRESCERE, IMPARARE, CREARE

*Scuola, cultura, giovani e sport*

Una città che guarda al futuro investe sulle persone, sulle loro capacità e sui loro talenti. La crescita non è solo economica: è educativa, culturale, sociale. Significa garantire pari opportunità di accesso alla conoscenza, creare spazi di espressione, sostenere le energie dei giovani e rendere la cultura e lo sport beni comuni e accessibili a tutte e tutti.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

Perché “la dimensione comunitaria è protagonista di un’innovazione che dà vita a nuove forme di produzione del valore”.

La scuola è il primo presidio di uguaglianza. La cultura non è intrattenimento, ma infrastruttura pubblica. I giovani non sono un segmento da “coinvolgere”, ma una parte attiva della costruzione della città. Le biblioteche devono essere luoghi aperti a tutte/i e neutri. Lo sport è salute, inclusione e benessere collettivo. Gli spazi creativi sono luoghi di libertà, socialità e produzione culturale.

Vogliamo una città a misura di bambine, bambini e giovani adulti, in quanto cittadine e cittadini di oggi.\*\*

Vogliamo una città che non disperde il proprio capitale umano, ma lo coltiva e lo mette in relazione.

## **LE NOSTRE AZIONI CONCRETE**

### **SCUOLA APERTA E DIRITTO ALLO STUDIO**

- Promozione di un **programma culturale specifico 0-6 anni**. Sostegno ai servizi educativi per l’infanzia, rafforzamento delle progettualità della ludoteca comunale.
- Istituzionalizzazione del progetto **Albano Insieme** come promotore della rete della comunità educante tutta (scuole, famiglie, terzo settore e territorio) e **Investiamo sull’istruzione** come riconoscimento dei percorsi scolastici.
- Proseguimento della progettualità **Scuola aperta** come presidio educativo e sociale oltre l’orario scolastico e apertura di doposcuola diffusi e gratuiti, servizi di pre-scuola e post-scuola strutturati per supportare le famiglie, tutte.
- Realizzazione della **Festa della scuola pubblica** e della **Festa dei 18 anni** a dicembre per le cittadine e i cittadini del domani con consegna della Carta costituzionale.
- Garantire continuità educativa ai bambini e alle bambine seguite da personale **educativo OEPAC**.
- Rafforzamento della **mediazione culturale e del sostegno per alunne e alunni (DSA, BES, ADHD, NAI)** in collaborazione con le istituzioni scolastiche, in particolar modo con gli Istituti Comprensivi per tutti e tre i gradi di istruzione (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).
- **Promuovere percorsi di prevenzione**, campagne informative nelle scuole e formazioni specifiche al personale per la promozione del **benessere psico-fisico** delle alunne e degli alunni (**temi specifici di interesse sociale**: violenza di genere, ludopatia, dipendenze da sostanze stupefacenti e alcol, emarginazione, razzismo, disturbi alimentari, dipendenze digitali, cyberbullismo).

*Il programma de L’Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- **Mensa scolastica:** garantire un sistema di refezione di qualità, garantendo l'avvio del servizio mensa scolastica in concomitanza con l'avvio del tempo pieno.
- Istituzionalizzazione di un **tavolo interistituzionale con la Città Metropolitana** per migliorare l'edilizia scolastica delle Scuole secondarie di secondo grado (c.d. Istituti superiori) al fine di renderle innovative, sostenibili, sicure e inclusive.
- La scuola deve essere **un luogo accogliente e sicuro per tutte e tutti:** incremento degli investimenti nell'edilizia scolastica, in termini di ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici.
- **Manutenzione ordinaria edifici scolastici:** ricognizione annuale al termine dell'anno scolastico, di tutti gli edifici di competenza comunale e programmazione annuale e pluriennale di tutti gli interventi necessari, da effettuarsi nel periodo estivo e istituzione di un tavolo permanente per il monitoraggio e la programmazione della manutenzione delle scuole.

### GIOVANI TRA PRESENTE E FUTURO

- **Spazi di aggregazione** giovanile diffusi, autogestiti con accompagnamento e supporto pubblico e programmazione di politiche giovanili attraverso la realizzazione del progetto **Share Your Time.**
- Rafforzamento del Consiglio Comunale dei Giovani con budget dedicato per attività e progettualità autonome.
- Promozione di **opportunità europee**, come Erasmus, progetti di mobilità e Servizio Civile, attraverso un ufficio dedicato in raccordo con l'Ufficio Europa.
- **Scambi internazionali** strutturati, anche attraverso il gemellaggio con Homburg, con progetti culturali, formativi e civici condivisi.
- Sostegno alla **produzione culturale giovanile** e alle forme di espressione artistica e creativa, con supporto alla realizzazione di eventi, festival e iniziative culturali promosse da under 35.
- Percorsi di orientamento, formazione e **transizione scuola-lavoro** connessi alle opportunità del territorio in collaborazione con imprese e realtà locali.
- Sostegno all'**autonomia giovanile** e al diritto all'abitare, con agevolazioni comunali per gli under 35 in affitto.

### CULTURA COME STRUMENTO DI PARTECIPAZIONE

- **Recupero e riuso di spazi pubblici** inutilizzati, per lo svolgimento di attività culturali e creative e per favorire laboratori culturali popolari condivisi.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- Ampliamento degli **orari di apertura delle biblioteche comunali**, con estensione anche alle fasce serali, per favorire l'accesso allo studio, alla lettura, al co-working e alle attività culturali.
- Promozione e valorizzazione delle identità e delle tradizioni locali a partire dalla storia e dal dialetto del nostro territorio.
- Realizzazione di un **Festival interculturale** come appuntamento stabile di dialogo tra culture, generazioni e comunità diverse.
- Spostamento della Biblioteca comunale di Albano presso la Sala Vespignani, con l'obiettivo di migliorarne fruibilità, accessibilità e centralità culturale.
- Rafforzamento della progettazione condivisa attraverso il **Patto per la Lettura** di Albano Laziale, al fine di costruire una programmazione coordinata tra ETS, biblioteche e uffici comunali.
- Partecipazione strutturata **ai bandi annuali** dell'istituto ministeriale CEPELL (centro per il libro e la lettura) per il rafforzamento delle politiche locali di promozione della lettura.
- Promozione della cultura come bene comune **accessibile** a tutte e tutti, attraverso la diffusione di attività culturali nei quartieri, nei condomini e negli spazi di prossimità, superando la concentrazione nei soli centri principali.
- Sostegno alle associazioni culturali e alle realtà locali come motore della produzione culturale diffusa.
- Valorizzazione di musei, biblioteche e luoghi della cultura come presidi vivi e aperti della comunità, con politiche di **accesso agevolato per Under 35 e Over 64**.
- Istituzionalizzazione e valorizzazione di eventi culturali identitari del territorio, con particolare riferimento **al Bajocco Festival e al Franz Liszt Festival Albano**, riconoscendoli come appuntamenti strutturali della programmazione culturale comunale, capaci di coniugare promozione del patrimonio locale, attrattività turistica e partecipazione della comunità
- Ammodernamento del **regolamento degli artisti di strada** per un più ampio progetto di arte di strada e cultura per la fruizione di spazi e la socializzazione e che introduca il divieto di attività circensi che prevedono lo sfruttamento di animali.

## **SPORT COME DIRITTO E BENESSERE**

- Rafforzamento della **rete** tra associazioni sportive del territorio, istituzioni scolastiche e servizi sociali per promuovere lo sport come diritto universale, accessibile a tutte e tutti, indipendentemente da età, condizione economica, genere o abilità, e come strumento di salute, educazione e coesione sociale.

***Il programma de L'Altra Albano è***

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- Potenziamento, **manutenzione ordinaria e straordinaria** e programmazione pluriennale degli impianti sportivi comunali esistenti, con particolare attenzione alla sicurezza, all'accessibilità e all'efficienza energetica delle strutture.
- Promozione di **percorsi di attività motoria e sportiva per la terza età**, come strumento di invecchiamento attivo e prevenzione sanitaria.
- Promozione di attività ed eventi di **sport di strada** dedicati a chi vuole sperimentare **attività alternative** in cui la competizione e il risultato lasciano spazio all'esperienza di gruppo e alla messa in campo di **valori etici**.
- Sostegno allo **sport di base e alle associazioni sportive dilettantistiche**, riconoscendone il ruolo educativo e sociale, con semplificazione delle procedure di accesso agli spazi pubblici e ai contributi comunali.
- Promozione di **attività sportive gratuite o a costi calmierati** per minori, persone con disabilità e fasce fragili della popolazione, anche attraverso convenzioni e progettualità con il terzo settore.
- **Promuovere l'adozione di spazi sportivi pubblici inclusivi gestiti in autonomia da persone con disabilità** in collaborazione con i servizi sociali, gli enti del terzo settore e le istituzioni competenti.
- Valorizzazione degli **spazi pubblici all'aperto** (parchi, aree verdi, piazze) per la pratica sportiva diffusa e non strutturata, attraverso attrezzature leggere e percorsi sportivi urbani, con il potenziamento dell'area attrezzata di Villa Ferrajoli e la realizzazione di nuove aree attrezzate e di uno skate park a Villa Contarini e la riqualificazione **dell'area sportiva polivalente** presente a Villa del Vescovo.
- Sostegno **all'organizzazione di eventi sportivi** locali, tornei e manifestazioni di carattere sociale e amatoriale come strumenti di partecipazione e promozione del territorio.

\*\* le bambine e i bambini sono riconosciuti come cittadini, accanto al diritto alla protezione e alla cura, i bambini possono reclamare il loro diritto alla partecipazione e ad esprimere le proprie opinioni nelle questioni che li riguardano (art. 12), il diritto di parola (art. 13), quello di libera associazione (art. 15) e il diritto al tempo libero e al gioco (art. 31). **Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia**

## 4. VIVERE LA CITTÀ OGNI GIORNO

*Tempi, spazi e qualità della vita*

Una città funziona davvero quando è possibile abitarla pienamente ogni giorno: quando gli spazi pubblici sono curati e accessibili, i servizi sono vicini, gli spostamenti sono semplici e sostenibili, e la vita quotidiana si svolge in un contesto di qualità, sicurezza e prossimità.

Vivere la città significa poterla attraversare, usare e riconoscere come bene comune, in ogni quartiere, senza disuguaglianze tra centro e periferie. Significa una città realmente vissuta da

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

tutte e tutti, in cui il Comune è il principale garante della cura urbana e dell'accessibilità ai servizi.

Per questo proponiamo un **Patto con la cittadinanza** per la cura e la riqualificazione della città, che metta al centro la **manutenzione diffusa e continua di strade e marciapiedi** come primo gesto concreto di vivibilità urbana. Nel primo anno di mandato sarà dedicata una quota significativa delle risorse a un piano straordinario di interventi capillari, perché la qualità della vita parte dalle condizioni quotidiane dello spazio urbano. A tal fine sarà istituita una squadra di giardinieri e una squadra di manutentori.

Il decoro urbano viene inteso come diritto alla città e non come mera estetica: significa bellezza pubblica, cura costante, accesso libero agli spazi e sicurezza come elementi inscindibili della stessa politica urbana. La sicurezza urbana si costruisce attraverso la qualità della vita: una città più viva, illuminata e curata è anche una città più sicura. Per questo promuoviamo una sicurezza diffusa fondata sulla presenza delle persone, sulla cura degli spazi pubblici e su relazioni di prossimità, evitando un approccio basato esclusivamente sul controllo.

Infine, è fondamentale mettere bambine, bambini e giovani al centro delle politiche urbane, riconoscendoli come cittadine e cittadini a pieno titolo. Vogliamo costruire una città "giocabile" e verde, che valorizzi il gioco come diritto, strumento di crescita e occasione di inclusione sociale.

Per questo investiremo nella progettazione, cura e manutenzione di spazi pubblici e aree verdi accessibili, sicure e pensate anche per il gioco libero e la socialità.

## **LE NOSTRE AZIONI CONCRETE**

### **MOBILITÀ ACCESSIBILE E SOSTENIBILE**

- **Redazione del piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS)**, che comprenderà anche il piano urbano dei parcheggi (PUP) in linea con il PUMS della Città metropolitana di Roma.
- Rimodulazione della viabilità in collaborazione con la Polizia Locale e con il contributo della cittadinanza e delle realtà del territorio, anche implementando laddove possibili **sistemi di controllo automatico del traffico** e sperimentazione di aree ztl.
- Rimodulazione delle **zone di sosta a pagamento**, con tariffe più eque e agevolazioni per le persone residenti e le categorie più esposte tenuto conto anche del rientro economico dalla situazione debitoria della società Albalonga S.r.l..
- Realizzazione di un **parcheggio interrato** oppure di parcheggi multipiano sopraelevati in legno, a basso impatto ambientale, per aumentare la disponibilità di posti auto senza consumo di nuovo suolo.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- Sperimentazione di **parcheggi gratuiti il giovedì mattina in concomitanza con il mercato settimanale**, con disco orario (massimo 2 ore) per favorire il commercio locale e introduzione di **parcheggi con disco orario** nelle aree limitrofe al **cimitero**, per facilitare l'accesso e la fruizione.
- Realizzazione di **un tavolo permanente per la mobilità intercomunale** sostenibile nei Castelli Romani, anche alla luce della nuova organizzazione regionale del trasporto pubblico basata sulle Unità di Rete\*\*, con particolare attenzione alla tutela dell'equilibrio tra aree centrali e periferiche.
- Rafforzamento del trasporto locale attraverso il reintegro delle **navette a basso impatto inquinante** non solo di collegamento tra **quartieri** e per le **aree interne** ma anche ai servizi essenziali, con particolare attenzione alle aree più periferiche e ai collegamenti strategici (NOC - Ospedale dei Castelli, stazione di Cecchina e Pavona, aeroporto di Ciampino e stazione di Santa Palomba e Campoleone).
- Migliorare l'attrattività del trasporto collettivo e/o condiviso grazie all'introduzione di un'**infomobilità cittadina tramite app**.
- **Sperimentazione di pedonalizzazioni periodiche**, una volta al mese il sabato sera, alternando il Corso Giacomo Matteotti (Corso di Sotto) e Via Cavour e Via Alcide de Gasperi (Corso di Sopra), come occasione di riappropriazione degli spazi pubblici e di vitalità sociale e commerciale del centro città.
- Promozione di **percorsi a piedi e/o a bici** in sicurezza attraverso bicibus e piedibus e attivazione di una **rete di percorsi sicuri** per gli spostamenti a piedi soprattutto tenendo conto dei percorsi che realizzano le bambine e i bambini per andare a scuola al fine di decongestionare il traffico nelle ore di punta e favorire autonomia sin da piccoli/e. Tali percorsi andranno poi coadiuvati dall'implementazione in collaborazione con le attività commerciali della "**Rete dei negozi amici**" ovvero negozi possano rappresentare punti di riferimento importanti per loro e per le famiglie che sapranno così di potersi affidare ad altri adulti in caso di bisogno.
- **Scuolabus come leva di mobilità familiare integrata**, Il servizio di scuolabus deve evolversi da semplice trasporto scolastico a strumento di mobilità integrata per l'intera famiglia. Sperimentazione di un modello che consenta ai genitori di condividere il tragitto con i propri figli e figlie fino alla scuola, trasformando il momento del viaggio in un'occasione educativa e di relazione. Dopo la fermata scolastica, il percorso dello scuolabus dovrebbe proseguire con tappe strategiche presso i principali parcheggi di interscambio e le stazioni ferroviarie dirette a Roma (Albano, Cecchina e Pavona), permettendo al genitore accompagnatore di proseguire il viaggio verso il luogo di lavoro senza dover utilizzare ulteriori mezzi privati.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- **Riduzione della congestione stradale** aumentando le alternative di scelta modale per la cittadinanza promuovendo l'utilizzo della ferrovia negli spostamenti a lunga e media percorrenza e diffondendo car sharing e reintroducendo il servizio di bike-sharing.  
Riqualficare le aree intorno alle **stazioni ferroviarie** per renderle più accoglienti, sicure e ben collegate.

\*\*Dal 1° gennaio 2026 il trasporto pubblico locale nel Lazio è entrato in una nuova fase. La Regione ha scelto di superare il modello basato sulle singole gestioni comunali e di organizzare i servizi di autobus in Unità di Rete, grandi bacini territoriali nei quali linee, orari e collegamenti saranno programmati in maniera coordinata. Questa riforma riguarda direttamente i territori dei Castelli Romani e quindi il nostro Comune, che rientra nella Unità di Rete 4 – Castelli Romani, insieme ai comuni di Ariccia, Castel Gandolfo, Marino, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Rocca di Papa, Rocca Priora, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Lanuvio, Lariano, Nemi, Colonna e Ciampino. Il rischio è che la razionalizzazione della rete finisca per privilegiare le aree più popolate e le linee a maggiore afflusso, lasciando più vulnerabili le zone periferiche e a bassa frequentazione, con possibili riduzioni del servizio o trasformazioni in forme flessibili o a chiamata.

## CURA E VIVIBILITÀ DEGLI SPAZI PUBBLICI

- **Internalizzazione dei servizi:** progressivo rafforzamento della gestione diretta da parte dell'ente pubblico dei servizi essenziali, anche attraverso strumenti municipalizzati, a partire dalla manutenzione ordinaria, la **gestione del verde** e della cura dei beni comuni superando la frammentazione degli appalti e conseguente aumento dei costi assicurando una gestione pubblica più diretta, efficiente e orientata alla qualità urbana e ambientale.
- **Manutenzione diffusa e continua di strade e marciapiedi** come primo gesto concreto di vivibilità urbana, **garantendo la pulizia regolare di tombini e caditoie per prevenire allagamenti e migliorare la sicurezza urbana.**
- Riapertura delle ville attualmente chiuse, valorizzazione e condivisione alla comunità delle **ville storiche** (Villa Corsini, Villa Ada, Villa Doria, Villa Vescovo, Villa Contarini) come spazi pubblici vivi e accessibili e miglioramento della gestione, manutenzione per la sicurezza delle ville, anche grazie a strumenti e finanziamenti pubblici, quali:
  - contributi concessi a proprietari o detentori di beni culturali per lavori di restauro e conservazione da parte del Ministero della Cultura;
  - Art Bonus, credito d'imposta del 65% per chi effettua erogazioni liberali a sostegno del patrimonio culturale pubblico;
  - sovvenzionamenti da Fondazioni quali ad esempio Fondazione Cariplo che offre contributi a fondo perduto per progetti culturali, sociali e di ricerca;
  - fondi europei e nazionali per progetti creativi, culturali e di rigenerazione urbana, spesso veicolati tramite bandi attivi su Infobandi.CSVnet;
  - bandi regionali;
  - credito d'imposta restauro, specifico per immobili di interesse storico-artistico;
  - finanziamenti europei nel settore culturale attraverso EUFundingPortal.eu.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- Recupero e valorizzazione del Tridente, nel centro storico di Albano, attraverso il completamento della riqualificazione e il rilancio della sua funzione sociale, culturale ed economica.
- Recupero e valorizzazione degli spazi pubblici dell'area **Le Mole** rafforzando la manutenzione ordinaria e la presenza del Comune, anche in sinergia con la comunità locale. Interventi prioritari su **Via Torretta** per la sicurezza dei percorsi pedonali, il completamento dei camminamenti, il consolidamento delle scarpate e la manutenzione della vegetazione, al fine di garantire accessibilità e sicurezza anche nelle ore serali e notturne.
- Intervento integrato su **Via Roma**: recupero dell'ex edificio della biblioteca, riqualificazione del parco adiacente e valorizzazione dell'area del mercato settimanale; riqualificazione complessiva di **Villa Contarini**, con interventi su chiosco, biblioteca, ludoteca, giochi e aree verdi.
- Riqualificazione dell'area di **Piazza Malintoppi**, con particolare attenzione alla sicurezza e alla manutenzione degli spazi pubblici, dell'area giochi e del campo sportivo, oggi caratterizzati da degrado, usura delle strutture e situazioni di potenziale rischio per l'incolumità delle persone.
- **Aumento degli spazi verdi** attraverso anche l'acquisizione dei lotti da parte del comune (previsti nel PRG).
- Rafforzamento, confronto e collaborazione con i **comitati di quartiere**, promozione dell'"adozione" di **aree pubbliche** come strumenti di cura condivisa e promozione della **Cura urbana partecipata** e coinvolgimento attivo della cittadinanza nella gestione degli spazi comuni.
- **Riqualificazione degli spazi e recupero del patrimonio edilizio in stato di degrado** attraverso il **Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani**. Il Comune attiverà un percorso progressivo di rigenerazione e messa in sicurezza degli edifici, attraverso strumenti di accompagnamento, **incentivi** e **obblighi di manutenzione** a carico della proprietà. In caso di persistente incuria, saranno previste sanzioni e misure sostitutive fino, solo come ultima istanza e nei casi di grave degrado o pericolo per la collettività, all'eventuale esproprio per pubblica utilità.
- **Cimitero e servizi funerari**: interventi urgenti su manutenzione, illuminazione e ampliamento, riorganizzazione delle concessioni, completamento dei lavori in sospeso e miglioramento del decoro e della sicurezza, insieme alla realizzazione di una **Sala del Commiato per funerali laici**, nel rispetto delle diverse sensibilità.
- **Contrasto al randagismo e benessere animale**: istituzione di un tavolo di coordinamento con Regione Lazio, Comune e ASL per la gestione condivisa del fenomeno, la promozione

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

delle adozioni e la riduzione del randagismo attraverso campagne di sensibilizzazione e interventi coordinati per la sterilizzazione.

- Potenziamento delle aree dedicate agli animali attraverso convenzioni con le associazioni del territorio dedicate e la realizzazione di una nuova area sgambamento cani in zona via Roma, così come in altre aree sul territorio secondo quelle che sono le esigenze espresse dalle cittadine e dai cittadini.
- **Riapertura dei bagni pubblici** e all'ampliamento della **rete dei pit-stop con fasciatoio e poltrona allattamento**, anche attraverso la rete dei negozi disponibili.
- Aumento dei **cestini per i rifiuti** e installazione di **fontane a raso e fontanelle di acqua potabile** nei parchi, nelle piazze e nelle aree più frequentate, per migliorare la vivibilità e l'accesso ai beni comuni.
- Rafforzamento della Polizia Locale, attraverso un incremento della presenza sul territorio e implementazione di **presidi di prossimità a Cecchina e a Pavona**.

#### **ABITARE SENZA ESSERE ESCLUSI**

- **Piano pluriennale per l'abbattimento delle barriere architettoniche**, in coerenza con il PEBA – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, con priorità a scuole, uffici e spazi pubblici e ricerca di finanziamenti dedicati per la sua attuazione per una città in cui ogni persona possa muoversi liberamente.
- **Mappatura partecipata** delle barriere urbane con la cittadinanza e gli enti del terzo settore.
- Introduzione del principio di accessibilità universale in tutti i nuovi servizi (LIS, sottotitoli, strumenti per ipovedenti).
- Accessibilità reale dei servizi pubblici per persone sorde e ipovedenti.
- Accessibilità della città per promuovere le abilità sociali e favorire l'autonomia di persone con **bisogni comunicativi complessi adeguando gli spazi pubblici**, mettendo a disposizione negli ambienti e nella segnaletica materiali realizzati nei simboli della CAA **Comunicazione Aumentativa Alternativa**; collaborare con le attività commerciali per sensibilizzarle e renderle spazi accoglienti per tutte e tutti.

## **5. COSTRUIRE FUTURO E DARE VALORE ALLA CITTÀ**

### ***Lavoro, economia locale, turismo e dignità***

Una città che guarda al futuro crea lavoro dignitoso, stabile e giusto, sostiene l'economia locale e permette alle persone di costruire autonomia senza essere costrette ad andare via.

Il lavoro è un diritto: significa libertà, sicurezza e possibilità di scelta. Contrastare precarietà, disuguaglianze e discriminazioni è una responsabilità pubblica.

***Il programma de L'Altra Albano è***

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

Lo sviluppo economico deve essere radicato nel territorio e redistribuire valore e opportunità. In questo quadro, il turismo non è una vetrina né consumo del territorio, ma una politica pubblica: deve essere sostenibile, accessibile e integrata con la vita della città, capace di generare lavoro di qualità e rafforzare l'identità locale senza snaturarla.

Albano Laziale dispone di un patrimonio storico, archeologico e paesaggistico straordinario, ancora in parte non valorizzato. Ville, parchi, percorsi storici e paesaggio dei Castelli Romani richiedono una visione organica di tutela e promozione.

In questo quadro, il turismo diventa così uno strumento di crescita collettiva e una leva trasversale di sviluppo: genera lavoro, migliora la qualità urbana e rende la città più accessibile, superando modelli estrattivi e stagionali.

## **LE NOSTRE AZIONI CONCRETE**

### **LAVORO DIGNITOSO E DIRITTI**

- Introduzione del principio di **salario minimo negli appalti pubblici**, come criterio vincolante anche per i soggetti economici che lavorano con il Comune.
- **Clausole sociali negli appalti** per la tutela dell'occupazione e dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, per la promozione della qualità del lavoro e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Sostegno a forme di **lavoro socialmente utile** rafforzando la collaborazione con l'ufficio di collocamento e il sistema giudiziario.
- Promozione della parità di genere nel lavoro e sostegno a percorsi di autonomia attraverso convenzioni con attività produttive territoriali per **l'avvio di percorsi di inserimento lavorativo** per donne vittime di violenza, persone con disabilità e persone in condizioni di fragilità gravi.
- **Realizzazione di un punto ristoro inclusivo** presso Villa del Vescovo gestito in autonomia da persone con disabilità attraverso un bando pubblico in collaborazione con i servizi sociali e gli enti del settore.

### **SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE E ALL'IMPRESE LOCALI**

- Sostegno per donne, giovani e persone in difficoltà attraverso incentivi, semplificazione amministrativa, l'individuazione di bandi che supportino **l'imprenditoria giovanile e femminile locale** e l'accesso ai finanziamenti.
- Promozione di patti territoriali per l'imprenditoria e reti tra attività economiche locali.
- Valorizzazione dell'artigianato e delle produzioni locali, anche attraverso lo strumento di certificazione del **marchio DE.CO.**
- Investimento sul settore agricolo e sulle filiere corte e sull'imprenditoria artigianale come elemento strategico dell'economia territoriale.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- Sostegno alla vitalità economica locale attraverso una migliore integrazione tra spazi pubblici e attività commerciali, nel rispetto della qualità urbana e della vivibilità.

## TURISMO COME VALORE

- Definizione di un **piano strategico quinquennale per lo sviluppo del turismo sostenibile** per orientare in modo strutturato le politiche di medio-lungo periodo.
- Rafforzamento della governance territoriale del turismo attraverso reti e strumenti condivisi tra comuni dei Castelli Romani, operatori economici e associazioni, anche sfruttando l'expertise del Sistema dei Castelli Romani.
- Rafforzamento della DMO (Destination Management Organization) Francigena Sud nel Lazio, la quale gioca un ruolo importante nell'offerta turistica e nella promozione del territorio.
- **Valorizzazione del turismo lento**, responsabile e accessibile, oggi vero motore del turismo dei Castelli Romani grazie alla promozione della **Via Francigena del Sud**, e organizzazione sistematica dalle strutture ricettive alberghiere a partire dalla realizzazione dell'**Ostello nelle ex-carceri di Maria delle Grazie**, alla formazione delle attività commerciali, fino al rafforzamento dell'accoglienza turistica, istituendo **uno Sportello Unico delle Attività Ricettive (S.U.A.R.)** e dei **P.I.T.** (Punti di Informazione Turistica) diffusi sul territorio, a cominciare dai pressi delle Stazioni ferroviarie.
- **Valorizzazione delle ville storiche** in primis **Villa Doria Pamphili** ma anche Villa Corsini, Villa Rospigliosi, Villa Venosa-Boncompagni, Villa Altieri, il Bosco Comunale, Villa Ferrajoli, Villa Contarini a Pavona e Villa del Vescovo a Cecchina, **dei parchi e del loro patrimonio arboreo** prevedendo da un lato la compensazione vegetazionale per ogni albero abbattuto nei parchi, e la tutela degli alberi monumentali, ove ancora sia possibile la loro salvaguardia e sopravvivenza.
- Costruzione di una strategia di comunicazione e promozione territoriale coordinata (**rebranding**), per rafforzare l'identità e l'attrattività della Città a partire dalla definizione reale del mito di Albalonga fino alla storia documentata dagli scavi delle sedi della II Legione Partica, delle Terme di Cellomaio, dei Cisternoni e dell'Anfiteatro.
- Valorizzazione del Tridente barocco, abitato da illustri famiglie nobili dell'epoca e, ancor più tardi, reso noto in tutta Europa dai viaggiatori e narratori del Grand Tour, anche attraverso i loro famosi quadri, rappresentazioni paesaggistiche e i ritratti della nostra concittadina modella vignaiola Vittoria Candida Rosa Caldoni, ritratta dai più famosi artisti del Grand Tour.
- Promozione di concerto con la cittadinanza, e in particolar modo i comitati di quartiere e le categorie di settore, attraverso concorsi di idee, azioni collettive per rendere attrattive Cecchina e Pavona, Le Mole e Cancelliera.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- Riqualificazione e valorizzazione delle **“Vie dell’Acqua”** tra Albano Laziale e Ariccia, includendo il sistema delle antiche mole, dei cisternoni e delle infrastrutture idrauliche storiche, con particolare riferimento all’area delle **Mole, di Cancelliera e al tracciato dell’emissario del Lago di Nemi**. L’intervento comprende il recupero ambientale dei percorsi, la piantumazione di specie autoctone, la realizzazione di aree attrezzate (panchine, area picnic, stazioni per attività sportive leggere) e l’installazione di segnaletica informativa.
- **Aumento della segnaletica** per migliorare l’orientamento e l’accesso alle informazioni sui percorsi cittadini e sul patrimonio culturale attraverso la creazione di itinerari fisici ben segnalati e in CAA.
- Attivazione di **percorsi di formazione per operatrici e operatori turistici** a partire dalle Scuole secondarie di secondo grado e campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza sul valore economico e sociale del turismo.
- Riqualificazione dell’**area camper attrezzata** in Via Riccardo Lombardi e sviluppo di servizi per il turismo itinerante.
- Valorizzazione di musei, biblioteche e luoghi della cultura non solo come luoghi di attrazione ma anche come presidi vivi e aperti della comunità, con politiche di **accesso agevolato per Under 35 e Over 64**.
- Rafforzamento del **gemellaggio** con Homburg, promuovendo scambi non solo culturali ma anche educativi, economici e turistici.
- Attivazione di nuovi gemellaggi con città affini per identità e vocazione, come Assisi punto di arrivo della Via di Francesco meglio conosciuto come **Cammino del sud** che unisce Roma ad Assisi, per sviluppare nuove relazioni istituzionali, culturali e opportunità di promozione territoriale condivisa.
- Integrazione tra **turismo e mobilità sostenibile**, migliorando i collegamenti con stazioni, aeroporto e principali poli di interesse.

#### VILLA PAMPILI DORIA: RECUPERO E FRUIZIONE DI UN PATRIMONIO STORICO UNICO

- **Valorizzazione di Villa Doria Pamphili:** recupero e fruizione di un patrimonio storico unico, a partire dai resti della Villa di Pompeo Magno, testimonianza della ricchezza culturale del territorio.
- Avvio di un **piano di recupero archeologico** attraverso collaborazioni con università e istituti di ricerca, per lo studio, la tutela e la valorizzazione dei resti esistenti, anche tramite visite guidate ed eventi culturali.
- **Cura del verde e del patrimonio arboreo** della villa, attraverso interventi di manutenzione, potature e nuove piantumazioni di essenze locali.

*Il programma de L’Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- Recupero e valorizzazione delle **fontane storiche**, con interventi di restauro e riattivazione, e la creazione di spazi di sosta e fruizione per i visitatori.
- Miglioramento dell'**accessibilità** e della fruizione, con percorsi inclusivi e strumenti informativi accessibili, per rendere la villa un luogo aperto a tutte e tutti, con attività culturali e didattiche.
- **Tutela del patrimonio archeologico e paesaggistico**, con il rafforzamento dei vincoli e il contrasto a interventi che possano comprometterne l'integrità.
- Valorizzazione di Villa Doria come **spazio pubblico vivo**, con attività culturali, educative e sociali, senza logiche di privatizzazione, restituendola pienamente alla comunità.

## 6. DECIDERE INSIEME

### Metodo democratico e partecipazione

La qualità delle scelte politiche dipende dal modo in cui vengono costruite. Per questo, il nostro progetto parte da un principio semplice ma radicale: **l'io ritorna al noi**. Vogliamo superare pratiche decisionali chiuse, frammentate e poco trasparenti che negli anni hanno indebolito la fiducia nelle istituzioni e reso meno efficace l'azione amministrativa. Governare non significa decidere da soli, ma costruire processi pubblici, accessibili e verificabili.

La trasparenza è nostro primo impegno: atti, dati e decisioni devono essere comprensibili e accessibili a tutte e tutti. La politica si misura nei fatti, negli atti amministrativi e nelle scelte concrete.

La partecipazione non può essere un passaggio formale, ma deve diventare un **metodo stabile di governo**. Una città è davvero democratica solo se le decisioni sono condivise, se le persone possono incidere realmente e se le istituzioni tornano ad essere il luogo centrale del confronto pubblico.

L'organizzazione amministrativa deve essere chiara, funzionale e responsabile: una struttura per aree coerenti, competenze definite e tempi certi, capace di trasformare le decisioni in risultati concreti.

Per rafforzare la capacità della città di investire su sé stessa, sarà potenziata la progettazione e l'accesso ai finanziamenti esterni, così da tradurre le risorse in interventi reali e misurabili.

Una città si governa insieme solo se parte da chi è più escluso dai processi decisionali: giovani, periferie, soggetti fragili, realtà sociali spesso invisibili.

Per questo proponiamo un'amministrazione **aperta, leggibile, partecipata e competente**, capace di unire visione politica e capacità di attuazione.

### LE NOSTRE AZIONI CONCRETE

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- **Trasparenza amministrativa totale.** Accesso pubblico, semplice e tempestivo a dati, atti, concessioni. Open data come strumento di controllo democratico e di partecipazione informata.
- **Ascolto reale e strutturato dell'associazionismo:** Coinvolgimento continuativo e non formale di associazioni, comitati e realtà territoriali nei processi decisionali, attraverso tavoli permanenti e consultazioni vincolanti.
- **Bilancio partecipato**, destinando una quota delle risorse comunali a progetti scelti direttamente dalla cittadinanza e **Bilancio sociale** per valutare gli impatti sociali degli interventi comunali.
- **Urbanistica partecipata e co-progettazione**, per coinvolgere attivamente la comunità nella trasformazione degli spazi urbani.
- **Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni**, con attivazione di Patti di collaborazione per la cura e la gestione condivisa degli spazi pubblici.
- **Regolamento del centro storico**, per la riqualificazione e tutela dell'identità, vivibilità e funzioni sociali.
- Rafforzamento della collaborazione con **l'Ufficio Statistica** per programmare le politiche pubbliche sulla base di dati aggiornati e affidabili; promuovere indagini statistiche e aggiornare costantemente le banche dati, al fine di avere consapevolezza del contesto e migliorare i servizi.
- **Albo della cittadinanza attiva**, per valorizzare e connettere associazioni, comitati e reti territoriali.
- **Rafforzamento dei comitati di quartiere e delle consulte**, come strumenti permanenti di dialogo e proposta.
- **Centralità del Consiglio comunale**, come luogo pubblico di confronto e decisione, e del **Consiglio comunale dei giovani**, perché le giovani generazioni non sono solo futuro, ma anche e soprattutto presente.
- **Consulta per le pari opportunità**, come organismo stabile di rappresentanza, proposta e coordinamento tra istituzioni e realtà territoriali (Comune, ASL, centri antiviolenza), per promuovere equità, diritti e politiche integrate.
- **Servizio civile con ufficio dedicato**, come strumento di partecipazione, formazione civica e mobilità attiva.
- **Ufficio Europa e progettazione**, utilizzo strategico dei fondi strutturali e di investimento europei sono una risorsa fondamentale. L'Ufficio Europa sarà posizionato al centro della strategia di finanziamento agendo come punto di riferimento intercettare fondi e trasformarli in interventi concreti per la Città e facilitare parte di tutti gli attori locali interessati.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

- **Implementazione e proseguimento della pianificazione strategica:** rafforzamento dello strumento di pianificazione come metodo stabile di governo della Città, attraverso il monitoraggio, l'aggiornamento e l'attuazione progressiva degli obiettivi di medio-lungo periodo.
- **Costruire comunità: rafforzamento e implementazione dei Patti di comunità,** per rendere le persone protagoniste dei processi decisionali e rafforzare le reti sociali: rilancio del Patto per il contrasto alla povertà educativa, consolidamento del Patto locale della lettura come strumento di governance e attivazione di nuovi patti per il dialogo interreligioso e lo sviluppo dell'imprenditoria locale.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

## LE AZIONI DA ATTIVARE NEL PRIMO ANNO DI AMMINISTRAZIONE

Attivazione di una squadra di manutentori e giardinieri per la cura delle strade e degli spazi verdi della città. Individuazione di una piazza per ogni frazione per l'implementazione di giochi per l'infanzia a terra. Rafforzamento dei patti di comunità per una amministrazione partecipata e condivisa.		
<b>ALBANO</b>		
.	<b>Cura di tutti gli spazi verdi e Recupero, tutela e valorizzazione di Villa Doria Pamphili</b> , come patrimonio storico, archeologico e paesaggistico centrale della città, con interventi di cura del verde, accessibilità, fruizione pubblica e programmazione di attività culturali e sociali aperte alla cittadinanza.	<b>Realizzazione dell'Ostello a Maria delle Grazie e sviluppo del turismo sostenibile e identitario</b> , attraverso la valorizzazione del patrimonio storico, archeologico e paesaggistico di Albano, la connessione con i percorsi dei Castelli Romani e della Via Francigena del Sud, la costruzione di un sistema di accoglienza diffusa e accessibile.
<b>CECCHINA</b>		
	<b>Rigenerazione di Villa del Vescovo e rafforzamento dei servizi di prossimità</b> , con interventi sull'area sportiva polivalente, sulla biblioteca e sulle aree verdi, e realizzazione di un punto ristoro inclusivo.	<b>Riqualificazione e manutenzione</b> di Via Montagnano, Via Colle Nasone, Via Roncigliano e Via Torpaluzzi
<b>PAVONA</b>		
	<b>Riqualificazione dell'asse di via Roma e delle aree centrali di quartiere</b> , attraverso il recupero dell'ex biblioteca, la manutenzione e il decoro del parco adiacente e la valorizzazione dell'area del mercato settimanale come spazio pubblico vivo e accessibile.	<b>Rigenerazione di Villa Contarini e rafforzamento dei servizi di prossimità</b> , con interventi sul chiosco, sulla biblioteca, sui giochi e sulle aree verdi, e realizzazione di una nuova area sgambamento cani a supporto della fruizione del verde pubblico e della convivenza tra funzioni diverse.
<b>LE MOLE</b>		
	<b>Riqualificazione dell'area di Piazza Malintoppi</b> , con interventi su area giochi, campo sportivo, sicurezza, illuminazione e manutenzione delle strutture esistenti.	<b>Interventi strutturali su Via Torretta e rete dei percorsi pedonali</b> , con completamento dei camminamenti, messa in sicurezza dei tratti mancanti, consolidamento delle scarpate e gestione della vegetazione per garantire accessibilità e sicurezza.
<b>CANCELLIERA</b>		
	<b>Riqualificazione della viabilità e sicurezza dei percorsi locali</b> , con interventi su strade secondarie, illuminazione pubblica e messa in sicurezza dei collegamenti pedonali con le aree limitrofe e i servizi essenziali.	<b>Progetto "Vie dell'Acqua" e connessione territoriale, con recupero e valorizzazione dei percorsi legati al sistema idrico storico e naturale</b> creazione di servizi di prossimità, area picnic e percorsi pedonali e ambientali attrezzati.

*Il programma de L'Altra Albano è*

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**

## **\*\*Decalogo per i Comuni dei Castelli Romani**

*Impegni per la tutela del territorio, della salute e dei beni comuni*

### **1. Zero consumo di suolo**

Stop definitivo a nuove edificazioni su aree agricole, naturali e periurbane.

Priorità assoluta al riuso, alla rigenerazione urbana e alla riqualificazione del patrimonio edilizio esistente.

### **2. Gestione sostenibile e protezione integrale dei boschi**

Tutela totale dei boschi secondo il piano di gestione elaborato: Piano per la difesa e la conservazione degli ecosistemi forestali dei Castelli Romani. Divieto di interventi distruttivi, tagli impropri e forme di sfruttamento commerciale incompatibili con la conservazione degli ecosistemi.

### **3. Infrastrutture Green & Blue per la gestione delle acque piovane**

Realizzazione diffusa di infrastrutture verdi e blu (cisterne, rain gardens, pavimentazioni permeabili, rinaturalizzazione) per il recupero, l'infiltrazione e il riuso delle acque meteoriche.

- De-impermeabilizzare il suolo
- Ripristinare il deflusso delle acque (strade) No direttamente nei laghi
- Recupero acqua piovana e acque grigie per riutilizzo
- Reforestazione urbana, aree degradate e agricola (sistema delle siepi), utilizzo dell'ingegneria naturalistica e delle NBS Nature-Based Solutions (Soluzioni Basate sulla Natura).

### **4. Riduzione del 30% dei consumi idrici**

- Adozione di un piano comunale per il risparmio idrico che preveda:
- Riduzione dei consumi, campagna educativa permanente,
- Riduzione dei consumi, attraverso controlli delle utenze e dei pozzi,
- Incentivi, formazione alla riduzione dei consumi in agricoltura (agroecologia) e nell'industria,
- efficientamento degli usi pubblici e privati,
- incentivi mirati e campagne di sensibilizzazione.

### **5. Tutela del verde urbano e periurbano**

Piano del Verde fondato su criteri scientifici, con:

- divieto di capitozzature,
- stop agli abbattimenti non necessari,
- valorizzazione degli alberi maturi come infrastruttura ecologica e climatica.

### **6. Corridoi ecologici per la fauna**

Progettazione e realizzazione di corridoi ecologici per garantire la mobilità della fauna, la continuità degli habitat e la tutela della biodiversità del Parco dei Castelli Romani. Rewilding delle aree naturali.

### **7. Trasparenza amministrativa totale**

Accesso pubblico, semplice e tempestivo a dati, atti, concessioni, piani e monitoraggi ambientali. Open data come strumento di controllo democratico e di partecipazione informata.

### **8. Ascolto reale e strutturato dell'associazionismo**

Coinvolgimento continuativo e non formale di associazioni, comitati e realtà territoriali nei processi decisionali, attraverso tavoli permanenti e consultazioni vincolanti sui temi ambientali.

### **9. No all'inceneritore - Riduzione, riuso e riciclaggio dei rifiuti**

Opposizione netta a nuovi impianti di incenerimento sul territorio, per la tutela della salute pubblica, dell'ambiente e per una reale economia circolare. Piano comunale orientato alla riduzione a monte dei rifiuti, al potenziamento della raccolta differenziata di qualità, al riciclo e al riuso, superando definitivamente il modello dell'incenerimento. Pulizia delle discariche nei boschi.

### **10. Transizione energetica locale e mobilità sostenibile**

Impegno dei Comuni a guidare la transizione energetica attraverso:

- programmi strutturali di risparmio energetico e coibentazione del patrimonio edilizio esistente;
- sostegno attivo alla nascita e al consolidamento di comunità energetiche rinnovabili come strumento di giustizia energetica e riduzione delle emissioni;
- politiche di mobilità sostenibile orientate alla diminuzione del traffico veicolare, al rafforzamento del trasporto pubblico e alla mobilità dolce.

***Il programma de L'Altra Albano è***

**ANTIFASCISTA, ECOLOGISTA, ANTIRAZZISTA, TRANSFEMMINISTA E PER LA GIUSTIZIA SOCIALE**